



ACCORDO QUADRO

per l'erogazione della CIG in deroga per la Toscana

L'anno 2009, il giorno 23 del mese di Novembre, nella Sede della Regione Toscana, Piazza del Duomo n. 10, Firenze, sono presenti:

- l'Assessore all'Istruzione, alla Formazione ed al Lavoro della Regione Toscana Gianfranco Simoncini;
- per la Segreteria Regionale CGIL: FRANCA CECCHINI
- per la Segreteria Regionale CISL: CIRO RECCE
- per la Segreteria Regionale UIL: EROSIO D'ANNA
- per CIA Regionale: _____
- per CNA Regionale: _____
- per Coldiretti Regionale: _____
- per Confartigianato Regionale: FABRIZIO FANTAPPIE'
- per Confcommercio Regionale: EMANUELE SCAI'
- per Confcooperative Regionale: _____
- per Confesercenti Regionale: GIANNI MASONI
- per Confindustria Regionale: _____
- per Confturismo Regionale: _____
- per Lega Coop Regionale: ANTONIO CHELLI

PREMESSA

Visto il D.L 185/2008 così come convertito con modifiche dalla L. 2/2009, a sua volta emendata ed integrata dalla L. 33/2009;

Considerato che il 12 febbraio 2009 è stato sottoscritto dal Governo con le Regioni un accordo che prevede, tra l'altro, il concorso del F.S.E. alle misure di sostegno al reddito tramite l'integrazione di politiche attive, sempre da imputarsi al F.S.E.;

Considerato che in data 4 marzo 2009 si è tenuto il confronto preliminare tra la Regione Toscana e il Governo in merito al contributo che la Regione darà per le azioni di sostegno al reddito con le proprie risorse del POR 2007-2013;

Preso atto della nota n. 09821 del 05.06.09 della Commissione Europea, con la quale la stessa ha dato atto della condivisione dell'utilizzo del FSE nel programma di interventi anti-crisi, come definiti nella scheda tecnica inviata alla Commissione Europea con nota del Ministero del Lavoro n. 17/VII/0009313 del 27 maggio 2009;

Su proposta dell'Assessore Regionale di procedere alla definizione di criteri ed indicazioni circa l'utilizzazione degli ammortizzatori sociali in deroga, con particolare riferimento alla concessione della Cassa Integrazione Guadagni in deroga, i presenti

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

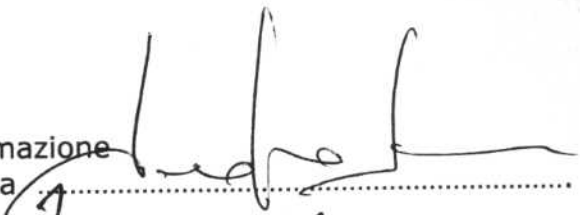
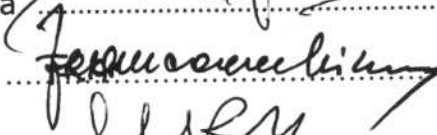

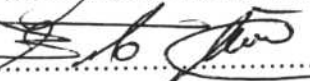

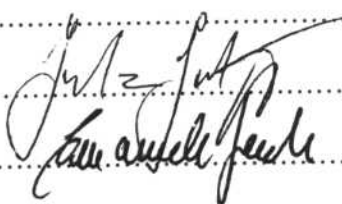
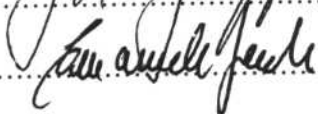
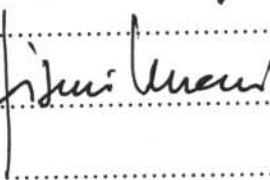
1. il presente accordo sostituisce l'accordo quadro sottoscritto da Regione Toscana e Partiti Sociali in data 30.04.09;
2. le risorse assegnate per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga sono destinate alla concessione di **CIG in deroga** a favore di lavoratori dipendenti:
 - a) da **aziende** di qualsiasi settore operanti in Toscana per cui non è prevista la corresponsione di ammortizzatori sociali dalla normativa ordinaria (**cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e misure di integrazione salariale destinate a specifici settori**);
 - b) da **aziende** di qualsiasi settore operanti in Toscana per le quali sono previsti ammortizzatori sociali dalla normativa a regime (**cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e misure di integrazione salariale destinate a specifici settori**), e che non possono usufruire di tali ammortizzatori o che non possono più accedervi;
3. a partire dalla data del 4 maggio 2009 le richieste di concessione del trattamento di integrazione salariale in deroga sono presentate alla Regione Toscana sulla base delle indicazioni di cui alla DGR 663/2009 e successive modifiche e integrazioni, corredate dalla documentazione indicata dalla normativa (dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro o a un percorso di riqualificazione professionale di ogni singolo lavoratore interessato dalla sospensione e verbale di accordo sindacale);
4. tali richieste dovranno essere presentate entro il periodo di sospensione o riduzione di orario richiesto;
5. fermo restando quanto indicato dalla L. 203/2008 (Legge Finanziaria per l'anno 2009), così come modificata dalla L. 33/2009, art. 7-ter, che stabilisce che la concessione di ammortizzatori sociali in deroga può avvenire per un periodo non superiore a 12 mesi, le indicazioni procedurali che le parti ritengono di formulare sono le seguenti:
 - 5.1. per le **aziende di cui alla lettera a)** del precedente paragrafo 2), compresi **apprendisti e lavoratori somministrati** anche se dipendenti o in servizio presso aziende di cui alla lettera b):
 - a. la durata massima del periodo di integrazione salariale in deroga è determinata in un massimo di 180 giorni nell'arco di 12 mesi;
 - b. detto limite di 180 giornate lavorative può essere superato a fronte di autocertificazione da parte dell'azienda che il lavoratore abbia già usufruito di tutti i 180 giorni richiesti;
 - c. qualora l'azienda abbia richiesto 180 giorni ma non li abbia interamente utilizzati, è possibile richiedere ulteriori giorni di CIG in

deroga dichiarando le giornate effettivamente utilizzate fino a concorrenza del limite massimo di 180 giorni.

5.2. per le **aziende di cui alla lettera b)** del precedente paragrafo 2), **ad esclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati:**

- a. nell'accordo sindacale l'azienda deve dare atto delle motivazioni per cui non può usufruire alla Cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e delle misure di integrazione salariale destinate a specifici settori, o non può più accedervi.
 - b. il periodo massimo per cui è possibile richiede la CIG in deroga è di 12 mesi, come stabilito dalla L. 203/2008.
6. sono confermate le procedure di accesso alla CIG in deroga disposte dalla DGR 663/2009 e successive modifiche ed integrazioni;
7. visto l'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Regionale in data 11.11.09, le Parti si impegnano ad incontrarsi entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo per discutere la possibilità di sperimentare interventi di mobilità in deroga.

Letto, approvato e sottoscritto

- l'Assessore all'Istruzione, alla Formazione ed al Lavoro della Regione Toscana 
- per la Segreteria Regionale CGIL: 
- per la Segreteria Regionale CISL: 
- per la Segreteria Regionale UIL: 
- per CIA Regionale:
- per CNA Regionale: 
- per Coldiretti Regionale:
- per Confartigianato Regionale: 
- per Confcommercio Regionale: 
- per Confcooperative Regionale:
- per Confesercenti Regionale: 
- per Confindustria Regionale:
- per Confturismo Regionale:
- per Lega Coop Regionale: 